



CARTA DEI SERVIZI

“Progetto Helianthus”

Alloggio di semi-autonomia genitore-figli



INDICE

ENTI PROMOTORI	Pag. 1
PROGETTO	Pag. 2
SERVIZI AGGIUNTIVI	Pag. 4
METODOLOGIA DI LAVORO	Pag. 6
LOCALIZZAZIONE	Pag. 7
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Pag. 8
ACCESSI E DIMISSIONI	Pag. 10
PARAMETRI DI QUALITÀ	Pag. 11
RETTE	Pag. 14
TUTELA E VERIFICA	Pag. 16

ALLEGATI

- RETTE
- ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
- MODULO SEGNALAZIONE/RECLAMI
- QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE ENTI INVIANTI
- QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE OSPITI
- QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE OPERATORI



**Progetto
Helianthus**



ENTI PROMOTORI

“*Progetto Helianthus*” è un’iniziativa progettuale dell’Associazione Opera Federico Ozanam Onlus, Opera Speciale della Società di San Vincenzo de’ Paoli Milano.

L’ ASSOCIAZIONE OPERA FEDERICO OZANAM

È stata costituita come Opera Speciale della Società di San Vincenzo de’ Paoli – Consiglio Centrale di Milano il 16 luglio 1991.

Nel 2007, dopo 16 anni di offerta di alloggio per familiari di pazienti ospitati negli ospedali milanesi, l’Associazione ha deciso di avviare servizi residenziali per donne in difficoltà con minori, rendendo in questo modo la propria tipologia di Servizio più consona ed aderente allo spirito e alla mission vincenziana, ottenendo anche il riconoscimento come ONLUS.

La mission dell’Associazione è infatti la realizzazione e gestione di strutture residenziali, in cui le persone vengono accolte, sostenute ed accompagnate verso forme di autonomia ed emancipazione che consentano il rientro nel contesto sociale naturale con sufficiente forza e competenza, al di fuori di una logica di puro assistenzialismo.

L’Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE’ PAOLI Consiglio Centrale Milano OdV

La Società di San Vincenzo de’ Paoli è un’organizzazione cattolica internazionale di laici, fondata a Parigi nel 1833 da Federico Ozanam e dai suoi compagni.

L’attività tradizionale della Società di San Vincenzo de’ Paoli è l’aiuto portato alle persone con disagi sociali ed economici attraverso un rapporto personale e diretto realizzato recandosi nelle abitazioni o nelle strutture (case di riposo, ospedali, etc) ove le persone vivono. È un aiuto che spazia dal sostegno economico a quello morale (maggiori informazioni sul sito www.sanvincenzomilano.it).

La realtà milanese

Per meglio operare sul territorio, la Società di San Vincenzo de’ Paoli – Consiglio Centrale di Milano si avvale del contributo delle Opere Speciali:

- L’Associazione Opera Federico Ozanam
- l’Opera Macchi per le ragazze-madri



PROGETTO

“Progetto Helianthus” è un alloggio di semi-autonomia Genitore – Figli (funzionante 24 ore su 24, 365 giorni all’ anno) destinato all’ ospitalità temporanea di donne con bambini, il cui collocamento è disposto da provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria deputata alla tutela minorile.

Ogni nucleo familiare ha a disposizione una camera e servizi igienici dedicati, in un appartamento in condivisione.

Oltre all’ abitazione, è garantito il sostegno educativo e, ove necessario, anche psicologico, affinché il reinserimento nel contesto sociale naturale avvenga, non solo attraverso il reperimento di un alloggio definitivo, ma anche a livello relazionale.

La presenza ed il ruolo degli operatori sono notevolmente ridotti rispetto all’ambito comunitario per permettere l’assunzione di responsabilità, compiti e mansioni agli adulti presenti.

I DESTINATARI

Il servizio accoglie madri con minori (orientativamente fino ai 14 anni), sia italiane che straniere.

I nuclei possono giungere all’inserimento in alloggio come passaggio successivo a un collocamento comunitario o sulla base di un decreto dell’ Autorità Giudiziaria che prevede forme di residenzialità e protezione più ridotte rispetto alle strutture comunitarie.

Non sono previsti accessi spontanei.

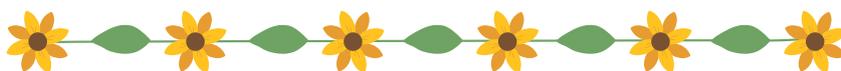
Per la tipologia di Servizio, non è prevista l'accoglienza di persone affette da patologie psichiatriche conclamate, con disabilità grave o dipendenti da sostanze.

È richiesto che la madre abbia un’ attività lavorativa o che sia predisposta ad avviarne una in tempi brevi, data anche la necessità di co-partecipare alle spese di gestione della casa e della quotidianità.



GLI OBIETTIVI

- Sostenere nuclei mamma-bambino per i quali sia necessario un supporto volto alla messa in pratica di competenze legate ad una completa autonomia in vari ambiti della loro vita;
- Far sperimentare alla madre potenzialità e limiti personali mediante la gestione del quotidiano, la contribuzione alle spese, la gestione dei figli, della propria abitazione, il mantenimento di un percorso lavorativo, nell'ottica di una reale progressiva emancipazione;
- Fornire strumenti che permettano di sperimentare i propri livelli di autonomia pur mantenendo un supporto educativo e psicologico (quest'ultimo se concordato);
- Sperimentare tempi di confronto modulati con gli operatori per una convivenza adeguata;
- Fornire un supporto al mantenimento della rete familiare, se previsto dal progetto complessivo sul minore, in accordo con il Servizio Inviante;
- Fornire un supporto alla costruzione di una rete sociale di riferimento che possa affiancare il nucleo durante la permanenza in appartamento.



SERVIZI AGGIUNTIVI

Presenza in carico psicologica e valutazione psicodiagnostica dei membri del nucleo

In fase di inserimento o in un momento successivo, nei casi in cui si rendesse necessario, è possibile concordare con il Servizio Inviante l'avvio di una presa in carico psicologica, sia per la madre che per i minori.

È inoltre possibile integrare il percorso di sostegno psicologico, con la valutazione psicodiagnostica del profilo personale dell'adulto e dello sviluppo psicoevolutivo del minore.



Presa in carico psicoterapeutica post dimissione

Al termine della permanenza in alloggio, è possibile, sia per i minori che per le madri, proseguire il percorso psicologico avviato.

Tale intervento necessita preventivamente di un' attenta valutazione di ogni singolo caso, sia da parte dell' équipe psico-educativa che del Servizio Inviante.

Intervento educativo domiciliare in fase di dimissione del nucleo

In una fase antecedente alle dimissioni, è possibile attivare un intervento educativo domiciliare per supportare il nucleo nell' esplorazione del nuovo contesto di vita.

Tale intervento può proseguire anche in una fase successiva alle dimissioni per un tempo definito congiuntamente con il Servizio Inviante.

Visite protette ed osservate

Gli incontri protetti hanno lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione del minore con il padre e/o altre figure familiari di riferimento, quale diritto sostenuto dall'art. 9 della "Convenzione sui diritti dell'Infanzia".

E' un intervento dedicato all' osservazione, al monitoraggio ed alla protezione delle relazioni, che offre al bambino un luogo e un tempo di incontro in cui sia possibile, in condizioni di sicurezza e con la presenza di un educatore, lavorare per ricostruire una relazione sana e appropriata con il genitore e/o familiari.

La possibilità di usufruire di tale Servizio, viene valutata dall' équipe, in fase di inserimento o in itinere, in base alla storia del nucleo accolto e alle dinamiche familiari in atto.

Frequenza e durata degli incontri vengono sempre concordati con il Servizio Inviante.

Oltre al primo colloquio di conoscenza, in cui viene condiviso il regolamento degli incontri protetti, sono possibili colloqui in itinere con gli adulti coinvolti finalizzati al sostegno della loro genitorialità o comunque al supporto della relazione con il minore.



METODOLOGIA DI LAVORO

L'esperienza residenziale pone attenzione alla dimensione della quotidianità.

Il *focus* dell'intervento è mantenuto sul benessere del minore.

Le donne vengono accompagnate nel loro cammino di crescita personale e genitoriale per la gestione autonoma degli incarichi e delle attività riguardanti la cura del figlio.

A) Il Progetto Educativo Individualizzato sia per la madre che per il bambino,

condiviso con gli ospiti e con la rete di Servizi coinvolti nella gestione dell'intervento, è lo strumento che permette di accompagnare e sostenere il nucleo in questa fase di passaggio verso l'autonomia.

È uno strumento ad "uso ed immagine" del singolo, articolato in differenti aree che permette di avere un'immagine della persona, degli obiettivi e dei tipi d'intervento proposti, (es. scuola, lavoro, gestione tempo libero ecc..) e di fare emergere potenzialità, risorse, limiti e criticità in itinere in relazione agli obiettivi selezionati.

È documentato con sistematiche osservazioni, aggiornamenti, verifiche e con gli strumenti appositamente finalizzati da parte degli operatori.

B) La presa in carico psicologica e psicoterapeutica

Per le situazioni in cui si ritiene necessario questo tipo di intervento, in accordo con il Servizio Inviante, è previsto il coinvolgimento di una figura psicologica interna all'Associazione, formata anche per la realizzazione di interventi psicoterapeutici, che opera congiuntamente ed in modo integrato al personale educativo.

L'approccio utilizzato fa riferimento alla teoria dell'attaccamento, alle esperienze sfavorevoli infantili ed al trauma, nonché all'approccio trigenerazionale proprio della terapia familiare.

C'è la possibilità di prendere in carico non solo la madre, ma anche i minori.



C) La stabilità lavorativa

Partendo dagli obiettivi definiti nel Progetto Educativo Individualizzato, l'ospite, se necessario, viene accompagnata alla riflessione in merito alla ricerca di un'occupazione lavorativa che sia il più funzionale possibile alle esigenze del nucleo.

D) La ricerca di una soluzione abitativa

Al raggiungimento delle condizioni e a seguito dell'individuazione del futuro territorio di residenza, è previsto un affiancamento nella ricerca di una soluzione abitativa.

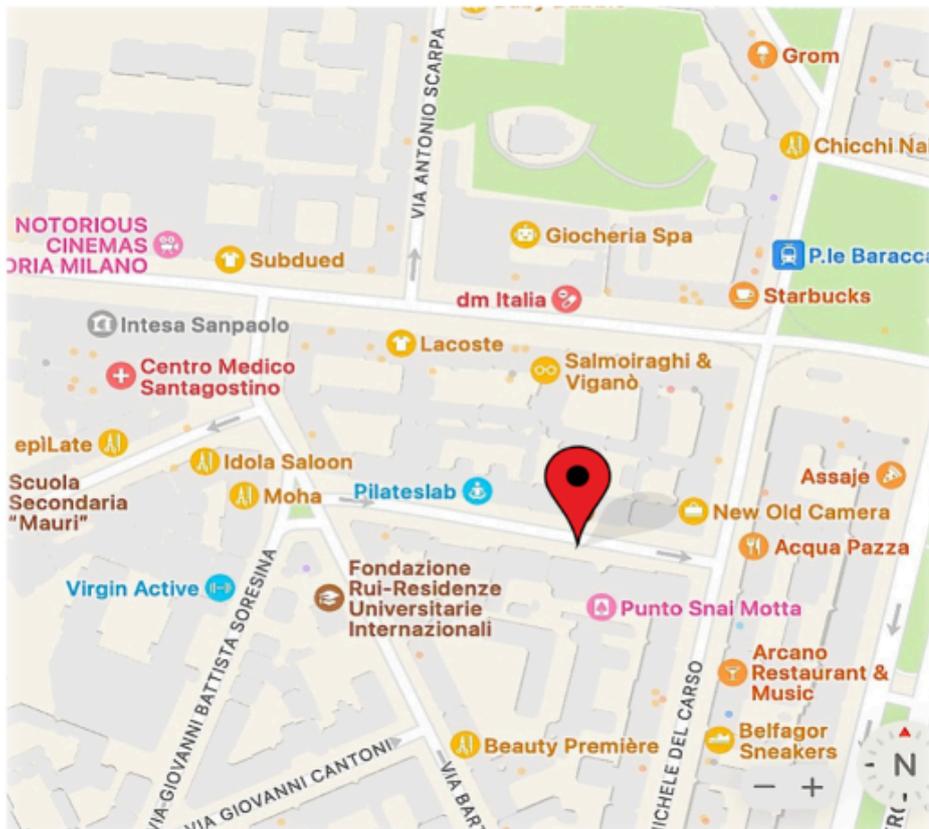
E) Lavoro di Rete

Per la realizzazione degli obiettivi dei singoli Progetti Educativi, è fondamentale avviare e consolidare rapporti con i Servizi Territoriali istituzionali, costituendo un tavolo di lavoro di rete integrata per tutta la durata della permanenza del nucleo in semi-autonomia.

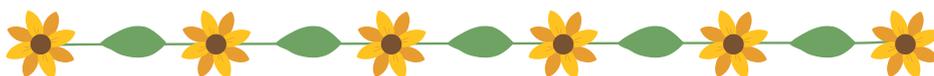
Riteniamo inoltre importante creare connessioni sia con la nostra comunità Genitore-Figli "Lacasadielena" (attraverso la realizzazione di attività, momenti di festa e condivisione o incontri con specialisti esterni) sia con le realtà del territorio e Associazioni/Enti che possano sostenere e implementare le abilità sociali e professionali delle mamme e dei bambini (es. Fondazione Francesca Rava, Centri per il lavoro, Centri di ascolto, Solidando, Parrocchie.....).



LOCALIZZAZIONE



**Via E. Motta, 4
20144 Milano**



La struttura è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici grazie alle fermate della metropolitana **CONCILIAZIONE - M1 Linea rossa** e **CONI ZUGNA - M4 Linea Blu**, del **Tram 10 - Piazzale Baracca** o con le **Ferrovie Nord - CADORNA**.

L'appartamento è situato al secondo piano di uno stabile di proprietà della San Vincenzo de' Paoli – Consiglio Centrale di Milano e dispone di:

- 3 camere da letto, con bagno annesso
- 1 cucina abitabile
- 1 soggiorno/salotto
- 1 locale ad uso lavanderia

L'appartamento può ospitare massimo 8 persone.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli operatori del Servizio sostengono e monitorano il percorso di ogni nucleo nel processo di costruzione delle condizioni minime necessarie al reinserimento nel contesto sociale.

Il **personale educativo** garantisce una copertura settimanale di 12 ore a nucleo in fascia diurna, in giorni ed orari stabiliti sulla base delle esigenze e delle fasi del percorso individualizzato di ogni nucleo.

Non è prevista la copertura notturna e nei giorni festivi.

Le **figure psicologiche**, ove previsto dal singolo Progetto Educativo, operano in stretta connessione con l'equipe educativa, costituendo micro-équipe stabili referenti per ciascun nucleo.

La presenza di un **Coordinatore Pedagogico**, oltre a consentire il mantenimento della regia degli interventi attuati, permette di creare e sostenere i processi del gruppo di lavoro, valorizzando le unicità dei saperi dei singoli operatori e mettendo insieme le competenze di tutti per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Questo approccio permette di sostenere e presidiare in modo continuativo la crescita professionale degli operatori, orientandoli ad apprendere costantemente dalle esperienze.

È prevista la partecipazione di tutti gli operatori a:

- equipe quindicinale
- supervisione pedagogica/clinica degli operatori ogni due mesi
- micro-equipe previste per ogni singolo nucleo
- percorsi formativi (interni e/o esterni alla Struttura) relativi all'approfondimento delle tematiche connesse alla presa in carico dei minori e degli adulti e alla complessità del lavoro educativo.

La figura di un **Coordinatore Generale** permette un accompagnamento costante delle figure professionali attraverso il sostegno al ruolo e la condivisione del progetto professionale individuale, oltre a una pianificazione e programmazione generale del Servizio, con uno sguardo strategico sui processi.



Il **Tavolo Tecnico** formato da alcuni educatori e psicologici dell' Associazione, è il luogo della riflessione, riprogrammazione, aggiornamento delle metodologie e degli strumenti, progettazione degli interventi e dei Servizi, con uno sguardo alle normative in cambiamento.

Per la realizzazione del progetto è inoltre previsto il coinvolgimento di **figure volontarie** che mettono a disposizione le loro competenze e capacità, in modo totalmente gratuito e collaborano con gli operatori per il raggiungimento delle finalità/obiettivi del Servizio e del singolo Progetto Educativo di ogni nucleo accolto.

Il volontario de “*Progetto Helianthus*” condivide la mission e le finalità dell' Alloggio di semi-autonomia e dell' Associazione Opera Federico Ozanam Onlus, anche attraverso la sottoscrizione della “*Lettera di impegno*” e del documento “*Il Volontario. Tempi e modalità di presenza nella struttura*”, in cui vengono indicate le principali regole da rispettare e gli ambiti relativi all' attività di volontariato.

A secondo delle necessità, è possibile usufruire della collaborazione di figure professionali che offrono la loro prestazione in qualità di **consulenti esterni**, quali pediatra, legale, psichiatra.

La Struttura è inoltre aperta a **tirocinanti** della facoltà di Scienze dell' Educazione oltre a volontari del **Servizio Civile**.

E' inoltre possibile avviare collaborazioni con Enti di formazione per l' attivazione di **stages**.



ACCESSI E DIMISSIONI

Condizione indispensabile per l'accesso all'appartamento è la presa in carico del nucleo familiare da parte dei Servizi Territoriali di residenza, su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria.

Gli **inserimenti** sono pertanto concordati con i Servizi Territoriali, successivamente all'illustrazione del contesto e della natura dell'intervento richiesto.

Telefonicamente o attraverso un incontro, il Servizio Inviante fornisce inizialmente i dati anamnestici e di contesto, necessari per la valutazione dell'idoneità degli utenti alla struttura.

Successivamente, sono predisposti incontri con il Servizio per far conoscere la struttura e per ulteriori approfondimenti.

Al momento dell'accoglienza, viene sottoscritto dalla madre il regolamento interno dell'alloggio e vengono predisposti i primi incontri/contatti con il Servizio per ulteriori approfondimenti e per il monitoraggio del caso.

Le accoglienze, valutata la disponibilità di posti e la compatibilità con il servizio erogato, sono effettuate nell'arco della giornata, dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

Le **dimissioni** sono sempre concordate e programmate con il Servizio Inviante e condivise con l'ospite stesso sia nel caso di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto educativo individualizzato sia nel caso in cui venga valutata l'impossibilità del raggiungimento degli stessi.

Qualora si ravvisino gravi problemi comportamentali, connessi al mancato rispetto delle regole della struttura, tali da arrecare un significativo disagio per la convivenza dei nuclei, è facoltà dell'équipe procedere a dimissioni del nucleo prima della conclusione del progetto, previa comunicazione al Servizio Inviante.

Il tempo di permanenza di un nucleo in alloggio è indicativamente di due anni.

Il materiale informativo, necessario agli Enti Invianti e agli ospiti, nelle differenti fasi della permanenza presso la struttura, verrà dettagliato nel prossimo paragrafo.



PARAMETRI DI QUALITÀ

INDICATORI E STANDARD DI QUALITÀ

Il processo di valutazione della qualità si sviluppa lungo due assi principali:

- la qualità percepita dal Cliente e dall' Operatore (*strumenti di valutazione*)
- la qualità prodotta (*standard di qualità del Servizio*).

Sono stati quindi approntati strumenti di indagine adatti a rilevare le specifiche caratteristiche di ciascuno dei due ambiti di ricerca.

Strumenti di valutazione della qualità percepita

Lo strumento che meglio si presta alla rilevazione della qualità percepita dal **Cliente** nel processo di erogazione del servizio è il questionario di soddisfazione del Cliente (*customer satisfaction*).

Si tratta di un' intervista di sondaggio costituita da una serie di domande standardizzate a cui l' intervistato risponde assegnando un valore numerico in base al grado di soddisfazione del lavoro svolto.

Il questionario *customer satisfaction* è inviato agli Enti Inviati (a conclusione del percorso del nucleo) per un parere rispetto al Servizio offerto, agli Ospiti (a cadenza periodica) per un' opinione riguardo ai diversi ambiti della vita in appartamento.

Anche gli **Operatori** rispondono al questionario di soddisfazione, detto nel loro caso *job satisfaction*.

Ciò al fine di poter condurre un'indagine sulla percezione della qualità dal punto di vista interno del Servizio.

Seguendo questo percorso si rende possibile il confronto tra le percezioni del Cliente e le percezioni degli Operatori coinvolti nell' erogazione del Servizio, valutandone discrepanze, tratti comuni e specificità.

Viene utilizzato anche il *manuale di autovalutazione dell' Operatore*, nel quale viene chiesto annualmente al singolo professionista di stimare la propria soddisfazione rispetto alla scelta lavorativa e al proprio impegno per il miglioramento del Servizio. Alla valutazione dell' Operatore si affianca la valutazione del Coordinatore.



Il monitoraggio del turn over degli operatori è rilevato mediante il “registro del personale”, nel quale sono riportate oltre alla data di assunzione e dimissione, la durata del rapporto di lavoro in mesi e/o anni e le motivazioni che hanno determinato la conclusione di tale rapporto.

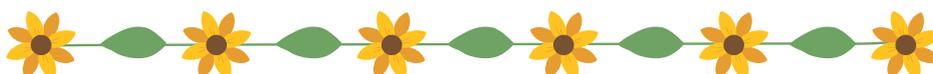
La distribuzione del *materiale informativo a ospiti e/o famiglie ed Enti Invianti*, avviene attraverso differenti modalità (cartacea, via mail, a voce, tramite apposite bacheche, sito) e, a seconda delle informazioni, in differenti momenti del percorso:

- rispetto agli *Enti Invianti*: invio della modulistica di accoglienza a seguito della richiesta di inserimento e della tipologia di interventi richiesti (regolamento interno per gli ospiti, contratto con l' Ente, Carta dei Servizi);
- rispetto agli *ospiti/famiglie in fase di inserimento*: lettura e consegna del regolamento interno per gli ospiti;
- rispetto agli *ospiti durante il percorso*: comunicazione attraverso apposite bacheche presenti in appartamento;
- su richiesta in qualsiasi altra occasione.



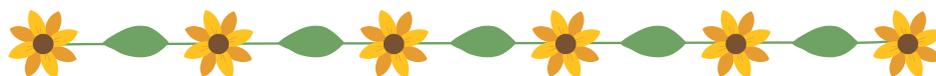
STANDARD di QUALITÀ del SERVIZIO

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Tempi di Attesa Accesso	Accesso alla struttura se vi è disponibilità posti	Immediata (in accordo con il Servizio Inviante)
PEI Progetto Educativo Individuale	Stesura P.E.I. accoglienza	Dopo 7 giorni dall'ingresso a cura del Coordinatore
	Stesura P.E.I.	Entro 90 giorni
	Primo Periodo di osservazione	6 mesi
	Verifica e Aggiornamento P.E.I	Trimestrale
	Frequenza incontri micro equipe per ciascun nucleo	Ogni 45 giorni
Condivisione con Cliente		
Servizio Inviante	Prima riunione di rete integrata	Entro 2 mesi
	Condivisione del PEI	Ad ogni incontro di rete integrata
	Frequenza incontri rete integrata per ciascun nucleo	Trimestrale
Ospite	Condivisione del PEI	Alla stesura e ad ogni revisione



RETTE

I costi dei Servizi erogati sono sostenuti dall' Ente Inviante, con il quale è stipulato un contratto in fase di inserimento dei nuclei in Struttura.



Alloggio semi-autonomia

Prestazioni comprese nella retta giornaliera:

Ospitalità in struttura:

- disponibilità di un alloggio in condivisione;
- T.A.R.I.

Spese per la realizzazione del progetto:

- osservazione educativa della relazione mamma-bambino;
- sostegno educativo, che consente la riflessione dell' esperienza quotidiana vissuta e la riflessione sul proprio ruolo genitoriale;
- stesura del Progetto Educativo Individuale, rivolto sia alla madre che al minore, e periodica verifica degli obiettivi stabiliti;
- stesura delle periodiche relazioni di aggiornamento;
- incontri di rete integrata con il Servizio Inviante, al fine di mantenere una congruità ed uniformità del percorso educativo con il progetto complessivo sul nucleo;
- incontri di rete con le scuole e Enti/Associazioni del territorio che concorrono alla realizzazione del Progetto Educativo del nucleo, ove necessario;
- l'accompagnamento al percorso di autonomia delle madri.

Prestazioni non comprese nella retta giornaliera:

Ospitalità in struttura:

- cauzione all'ingresso;
- vitto;
- contributo per le utenze;
- spese di carattere personale (vestiario, spese scolastiche, sanitarie, per attività ludico /ricreative...).



Spese mediche:

- farmaci, ticket sanitari per visite ed esami.

Spese attività ospiti:

- frequenza dei minori presso Centri Ricreativi Estivi o altre proposte di aggregazione.
- spese per accompagnamenti degli ospiti presso Servizi ed Enti (es. UONPIA, Spazio Neutro, CPS, NOA, SERT, ecc...).

Tutto quanto non specificatamente indicato come incluso nella Retta giornaliera.

Presa in carico psicologica e valutazione psicodiagnostica dei membri del nucleo

Frequenza, costi e durata dell' intervento, erogato dai professionisti dell' Associazione Opera Federico Ozanam, sono valutati in fase di avvio del servizio con l' Ente Inviante.

Presa in carico psicoterapeutica post dimissione

Frequenza, costi e durata dell' intervento, erogato dai professionisti dell' Associazione Opera Federico Ozanam, sono valutati in fase di avvio del servizio con l' Ente Inviante.

Intervento educativo domiciliare in fase di dimissione del nucleo

Frequenza, costi e durata dell' intervento, erogato dai professionisti dell' Associazione Opera Federico Ozanam, sono valutati in fase di avvio del servizio con l' Ente Inviante.

Visite protette ed osservate

E' previsto un costo aggiuntivo alla retta giornaliera per ogni incontro, sia all' interno che all' esterno della struttura, in relazione alla specificità della situazione e della prestazione erogata, oltre a eventuali spese di trasferta.



TUTELA E VERIFICA

Suggerimenti, segnalazioni e reclami possono essere avanzati verbalmente al Coordinatore pedagogico o al Legale rappresentante o, per chi preferisse utilizzare un canale meno diretto, compilando il modulo “segnalazioni-suggerimenti-reclami” (vedi allegato).

Il modulo può essere ritirato presso l'ufficio de "Progetto Helianthus" e può essere restituito direttamente al Coordinatore Pedagogico, a un suo incaricato o inserito nella cassetta delle lettere presso la struttura residenziale.

Validità Carta dei Servizi

La presente Carta dei Servizi ha validità dal 1 giugno 2025 al 31 dicembre 2026.

Autorizzazione al funzionamento

Atto del Comune di Milano – CPE del 26.08.2021.

Accreditamento Comune di Milano

Unità di offerta accreditata dal  Comune di Milano

“Progetto Helianthus” è stato iscritto nel “Registro di Unità di offerta residenziale per minori accreditate situate sul territorio del Comune di Milano” con Determinazione Dirigenziale n. 5085 del 24.06.2022.

Trattamento dati personali e politica sulla Privacy

E' possibile visionare il documento sulla gestione e trattamento dei dati personali (in riferimento al D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 Aprile 2016) sul sito www.lacasadielena.it

Riferimenti Ente Gestore

Associazione Opera Federico Ozanam onlus
Via E. Motta, 4
20144 Milano

Tel: 02.58126158
pec: lacasadielena@pec.it

C.F. 97111130155
P.IVA 10806550157

“Progetto Helianthus”
Cell: 375.5318869
e-mail: progetto.helianthus@gmail.com

